

AXS M31

bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

www.axsm31.com



TUTELA E SALVAGUARDIA
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

NEWSLETTER del 23 marzo 2006

IL FUTURO DELLA VITE E GLI ACCELERATORI DI DEPURAZIONE

La storia del vino è nata con l'uomo.

Nella Genesi della Bibbia, Noè, finito il diluvio universale, pianta la vite e si inebria del suo vino. Oggi, si coltivano uve pregiate per brindare ad importanti momenti e la cultura del vino *crece* nelle sue cifre: 8.000.000 sono gli ettari di superficie vitata mondiale, 300.000.000 gli ettolitri di vino, 8.000.000.000 di Euro il giro di affari in Italia, 50.000.000.000 di Euro l'intero patrimonio della filiera vitivinicola.

Ma *cregono anche le malattie...*

Antracnosi (*Elsinoe ampelina*), Armillaria (*A. mellea*), Black Dead Arm, Botrite, o muffa grigia (*Botrytis cinerea*), Carie bianca (*C. diplodiella*), Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Eutipiosi (*Eutypa lata*), Mal dell'esca, Marciume acido, Marciume nero, o black rot (*Guignardia bidwelli*), Marciume radicale; Marciumi secondari (*Alternaria*, *Aspergillus*, *Cladosporium*, *Mucor*, *Penicillium*, *Rhizopus*), Melanosi (*Septoria ampelina*), Oidio, o malbianco (*Uncinula necator*), Peronospora (*Plasmopara viticola*), Sclerozio (*Sclerotium rolfsii*), Tracheomicosi (*spp. Verticillium, Fusarium*), Verticilloso, Pierce disease (*Xylella fastidiosa*), Tumore batterico o rognia (*Agrobacterium tumefaciens*), Flavescenza dorata, Legno nero; Acari eriofidi: *Calepitrimerus vitis* (agente dell' "acariosi"), *Colomerus vitis* (agente dell' "erinosi"); Acari tetranichidi: *Panonychus ulmi* (ragnetto rosso), *Eotetranychus carpini* (ragnetto giallo); Bostrichi (*Sinoxylon perforans*, *S. sexdentatum*), Cecidomia fogliare (*Dichelomyia oenophila*), Cicalina bufalo (*Stichtocephala bisonia*), Cicalina della FD (*Scaphoideus titanus*), Cicalina gialla (*Zygina rhamni*), Cicalina verde (*Empoasca vitis*), Cimice verde (*Lygus spinolai*); Cocciniglia del Corniolo (*Parthenolecanium corni*), Cocciniglia Nera della Vite (*Targionia Vitis*); Eulia (*Argirotenia pulchellana*), Fillossera (*Viteus vitifoliae*, o *filloxera vastatrix*), Metcalfa (*M. pruinosa*), Nottue, Oziorrinco (*Otiorrhynchus sulcatus*), Pseudococcidi, Sigaraio (*Bytiscus betulae*), Tignola (*Eupoecilia ambiguella*), Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tripidi, Zigena (*Theresimima ampelophaga*); Accartocciamento fogliare, Arricciamiento, Complesso del legnoriccio, Maculatura infettiva, Malattia delle enazioni...

Quante altre malattie ci attendono?

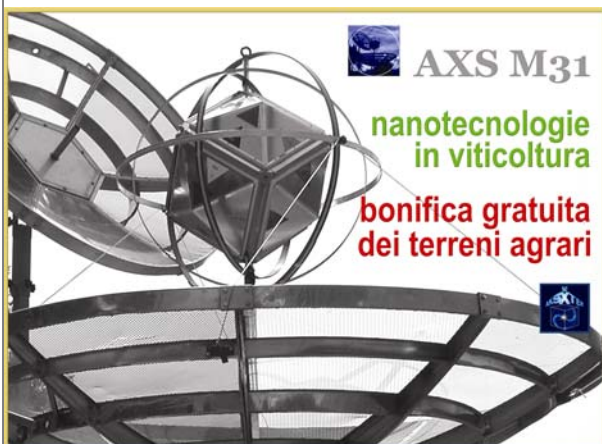
Anche *i trattamenti* per contrastarle *continuano a crescere*, e allora, come possiamo pensare a un vero vino di eccellenza?

La figura dell'agricoltore che ha sempre lavorato in armonia con la natura ha lasciato il posto a quella dell'agricoltore-killer, impegnato ad eliminare nemici, sempre nuovi e mutevoli, originati dalla rottura della catena biologica.

Per evitare che delle cifre sopra esposte rimangano soltanto gli zeri è necessario affiancare alla "licenza di uccidere", o più comunemente "patentino", un'azione

preventiva rivolta all'equilibrio.

Equilibrare diventa l'unico rimedio senza scompensi; proprio su questa necessità interviene la AXS M31 con la produzione di formulazioni avanzate per la viticoltura ottenute attraverso l'applicazione di esclusive nanotecnologie.



Con l'iniziativa della bonifica dei terreni agrari, gratuita per tutto l'anno 2006, si è aperta la possibilità di risalire da un declino irreversibile; essa perciò non va intesa come una delle tante promozioni commerciali, ma come un urgente e serio intervento sulle cause che possono costituire l'inevitabile collasso dell'agricoltura ed in particolare della viticoltura. Il ricercatore Alessandro Mendini, infatti, apostrofa "critica" la

situazione per i viticoltori, in quanto proprio la vite è la pianta a maggior rischio. Le sue caratteristiche morfologiche e fisiologiche, che la classificano fra i tipi "a liana", la rendono più sensibile al grado di inquinamento chimico e radioattivo ormai giunto alla soglia di saturazione.

Dato che l'inquinamento è ormai presente come una perenne nevicata e poiché il terreno è un assorbitore, occorre un'azione di rinforzo a favore del suo riequilibrio.

L'equilibrio, infatti, origina dal terreno e la sua condizione determina la stabilità della catena biologica: se il primo anello è debole, viene sopraffatto dal secondo e il terzo ne risente.

L'ovatura degli insetti, ad esempio, quando non è più controllata dai microrganismi provoca un accesso devastante di funghi, virus, ed altri insetti nocivi.

E' importante quindi la stabilizzazione dell'attività microbica da cui conseguono il mantenimento della struttura del terreno, la stabilizzazione del ph, l'aumento della capacità drenante e la digestione delle sostanze nocive; tutti risultati ottenuti dalla sinergia di Bio Aksxter M31 linea viticoltura con Potenziatore per Bio Aksxter M31 specifico per la bonifica del terreno.

L'attenzione a questi prodotti, naturali acceleratori di depurazione, va posta anche sulla loro capacità di neutralizzare gli accumuli di rame nel terreno, problematica che seppur ottemperata da recenti leggi che ne limitano l'introduzione, non trova soluzione adeguata.

E' necessario agire in termini di prevenzione e dare al terreno la sua giusta funzione di struttura portante dell'agricoltura, anziché di pattumiera, proprio perché dal suo equilibrio dipende la salute dell'uomo. Prevenire è meglio che curare.

AXS M31 <http://www.axsm31.com/> Le ha inviato
questa comunicazione come utente registrato (L. 196/2003)

Per cancellarsi dalla newsletter:
http://www.axsm31.com/00_newsletter.htm

Per leggere le nostre newsletter arretrate:
www.axsm31.com/00_archivio_newsletter.htm